MADRID - SOCIETA

Gli abitanti di Zarzaquemada si oppongono alle antenne

25-02-2008 - MDO/ep - Fotografia : Juan Luis Jaén

L'associazione degli abitanti di Zarzaguemada, in Leganés hanno chiesto questo lunedi

"la sospensione immediata dei siti di antenne per la telefonia mobile attivi" nelle zone urbane fino a quando non si dispone di "studi" che determinano con certezza l'innocuità di queste infrastrutture.



E' in questi termini, che l'associazione ha chiesto al governo locale (PSOE e IU) uno "studio epidemiologico urgente"che "permette di valutare con più grande precisione" la relazione esistente tra l'aumento dei casi di cancro che si producono in certi stabili della città che sono vicini alle antenne.

Così, il presidente dell'associazione, Juan Antonio Sánchez, ha ricordato che vi sono almeno sei "punti conflittuali" nella città, tra i quali quello di via della Mancha, dove i residenti al numero 28 hanno preteso lo smantellamento di due siti d'antenne nelle vicinanze dopo l'accadimento di una decina di casi di cancro nello stesso stabile.

Nell'ultima assemblea, il gruppo dei comproprietari ha deciso di avviare "una vasta campagna di sensibilizzazione e uno studio (cluster) dove saranno passati in rassegna tutti i casi sospetti di malattie legate alle antenne"

Inoltre è stato deciso di spronare le autorità locali "di elaborare una delibera comunale che disciplina e controlla l'installazione dellle antenne", l'associazione ha iniziato una raccolta di firme che presenterà al Sindaco.

Essa non ha escluso l'eventualità "di procedere a molteplici manifestazioni mediatiche di sensibilizzazione", secondo Juan Antonio Sánchez.

Per indirizzare tute le mobilitazioni e i processi informativi, gli abitanti hanno costituito una commissione che, tutti i mercoledi, si riunirà nella sede sociale.

"Noi vogliamo stabilire una carta delle malattie nella zona" ha dichiarato Sanchez, questi ha menzionato le vie Monegros, Roncal et Priorato, così come alcune zone di San Nicasio e la Garrascal, come principali settorati toccati da malattie in seguito all'installazione di queste antenne.